

Doppio bonus per i mobili

Bonus fiscali alternativi per acquisti di casa. Il nuovo sconto per giovani coppie (limitato ai mobili) si affianca a quello che premia anche gli elettrodomestici (senza limiti d'età).

Servizi ▶ pagina 4

Giovani coppie o lavori edili: il bonus mobili raddoppia

La detrazione fino a 16mila euro si affianca a quella «classica»

Cristiano Dell'Oste

Uno è riservato alle giovani coppie, l'altro non guarda all'età. Uno agevola soltanto l'acquisto dei mobili, l'altro premia anche i grandi elettrodomestici. Uno impone di andare ad abitare nella casa, l'altro no. Sono alcune delle differenze tra i due "bonus mobili" che - se non ci sono imprevisti - coesisteranno per tutto il 2016.

Il Ddl di Stabilità, questa settimana all'esame della Camera, proroga di 12 mesi la detrazione sugli arredi abbinata alle ristrutturazioni (che esiste dal 6 giugno 2013) e aggiunge un'altra, nuova di zecca, riservata agli under 35.

Se i deputati confermeranno il testo uscito dal Senato, si creerà una concorrenza tra agevolazioni. Con il risultato che alcuni contribuenti potranno avere solo uno dei due incentivi, altri non potranno averne nessuno, e altri ancora potranno scegliere la formula più conveniente.

Le due misure

Partiamo dal bonus che esiste già oggi, cioè quello abbinato alle ristrutturazioni edilizie. È una detrazione del 50% su una spesa massima di 10mila euro, da dividere in dieci rate annuali, e spetta ai contribuenti che beneficiano del-

la detrazione - anche questa pari al 50% e in via di proroga per tutto il 2016 - per il recupero edilizio.

I lavori a cui "agganciare" l'agevolazione sugli arredi devono essere almeno di manutenzione straordinaria. Promossi, ad esempio, il rifacimento del bagno con sostituzione delle tubature, lo spostamento di una parete interna, il rifacimento dell'impianto elettrico con interessamento dei muri o il cambio della porta blindata. Bocciato, invece, il semplice cambio di una serratura.

Tra i beneficiari rientrano tutti coloro che possono avere il 50% "edilizio": quindi anche l'usufruttuario o il coniuge convivente non proprietario. Gli arredi devono essere collocati nella casa ristrutturata, ma non per forza nelle stanze dei lavori. E può trattarsi anche di un'abitazione data in affitto o di una casa di villeggiatura.

Le spese agevolate sono quelle per i mobili e i grandi elettrodomestici, come frigoriferi, lavatrici o lavastoviglie, che siano di classe almeno A+ (o A per i forni). Sono esclusi, invece, parquet, porte interne e tende. Il pagamento può avvenire con bonifico parlante (stessa causale dei lavori) oppure con bancomat o carta di credito.

Lo sconto fiscale massimo può

arrivare a 500 euro all'anno (il 50% di 10mila euro, diviso in diecirate). Nonostante un pasticcio normativo tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014, è ormai certo che la spesa per gli arredi può superare quella dei lavori: ad esempio, 3mila euro per rifare l'impianto elettrico e 6.500 euro per la nuova cucina.

L'altro bonus, quello per le giovani coppie, si applicherà a una spesa massima di 16mila euro (il Senato ha raddoppiato il limite iniziale di 8mila euro) e sarà pari sempre al 50% da dividere in dieci anni. Lo sconto massimo, quindi, arriverà a 800 euro.

La detrazione, però, premierà solo l'acquisto dei mobili eseguito tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2016. Inoltre, per poterla avere bisognerà essere una coppia sposata o convivente more uxorio da almeno tre anni, con uno dei componenti di età non superiore a 35 anni. In più, bisognerà comprare una casa da destinare ad abitazione principale.

La norma lascia aperto più di un dubbio. Ad esempio, non pare necessario che la casa sia acquistata nel corso del 2016. Inoltre, una volta che la casa è comprata da entrambi i coniugi, i mobili potrebbero essere acquistati da uno solo

L'ANTICIPAZIONE



L'effetto del bonus
 Sul Sole 24 Ore di martedì 17 novembre le prime analisi sugli effetti dell'innalzamento del tetto di spesa da 8mila a 16mila euro per il bonus mobili riservato alle giovani coppie. Gli acquisti agevolati sono stati stimati fino a 460 milioni di euro da parte di oltre 60mila coppie (120mila contribuenti)

dei due. Ma sono tutti punti su cui servirà una rapida conferma, e ce ne sono anche altri (si veda Il Sole 24 Ore del 17 novembre).

L'identikit degli ammessi

Nel frattempo, si può iniziare a delineare l'identikit degli esclusi e dei fortunati che potranno scegliere tra un bonus e l'altro (il cumulo ovviamente non è possibile). A meno di modifiche sono tagliati fuori i single, compresi separati e divorziati con figli, chi convive da meno di tre anni e tutte le famiglie di over 35 che comprano una casa nuova o che non hanno bisogno di lavori straordinari. E, ancora, tutti coloro che non hanno bisogno né di acquistare casa, né di ristrutturarla, ma vorrebbero solo cambiare alcuni arredi.

Ha il lusso della scelta, invece, chi acquista un alloggio da ristrutturare con lavori più o meno rilevanti. E ci saranno anche i casi limite, come quello di chi compra casa e deve sostituire solo le finestre: questi proprietari potranno sfruttare tranquillamente l'ecobonus del 65% per il risparmio energetico (che è più ricco non dà diritto al bonus mobili sugli arredi), ottenendo la detrazione con il massimale a 16mila euro per i mobili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legge di Stabilità

GLI INCENTIVI PER GLI ARREDI

In Parlamento

Dopo che il Senato ha alzato la spesa massima il testo del Ddl passa all'esame della Camera

Chance allargate

Chi acquista una casa da ristrutturare potrebbe scegliere tra i due sconti fiscali

Il confronto

Il bonus per gli arredi abbinato ai lavori e quello per le giovani coppie, secondo il Ddl di Stabilità 2016



IL BONUS ABBINATO AI LAVORI

Detrazione del 50%, da dividere in 10 anni, per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici

L'agevolazione

Detrazione
50%



Spesa massima
In euro

Numero e importo delle rate



Periodo in cui si applica il bonus



Il bonus è in vigore dal 6 giugno 2013 e il Ddl di Stabilità lo proroga per il 2016

Requisiti

Ristrutturare la casa da arredare eseguendo opere che siano almeno di manutenzione straordinaria e beneficiare della detrazione del 50% sui lavori. Il cantiere deve iniziare prima dell'acquisto degli arredi, a prescindere dalla data dei pagamenti

Beneficiari

Tutti i soggetti che fruiscono del 50% per i lavori sulla casa da arredare

I potenziati beneficiari

351.000

Modalità di pagamento



Bonifico come per le ristrutturazioni. Bancomat. Carta di credito

Stima delle spese agevolate nel 2016

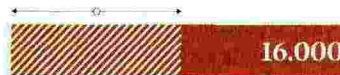
1.700* milioni



IL BONUS PER LE GIOVANI COPPIE

Detrazione del 50%, da dividere in 10 anni, sulle spese di acquisto di mobili

Detrazione
50%



Numero e importo delle rate



Il Ddl di Stabilità introduce il bonus per le spese sostenute nel corso del 2016

Essere una coppia sposata o una coppia more uxorio che abbia costituito nucleo familiare da almeno tre anni, in cui almeno uno dei due componenti non abbia più di 35 anni, acquirenti di una casa da adibire ad abitazione principale

Solo la coppia che acquista la casa e ne fa la propria abitazione principale

120.000**



Non precisata dalla norma

460** milioni

(*) relazione tecnica; (**) stima Sole 24 Ore, 17 novembre 2015, aggiornata all'innalzamento della spesa a 16mila euro